

Alligato A2 (2017-2018)

**CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO - L. 107/2015**

IPSIA "DALLA CHIESA" Anno scolastico 2017/2018

**Premessa**

Il Comitato per la valutazione dei docenti, nella elaborazione dei criteri per la valorizzazione del merito, intende, prioritariamente, stimolare la partecipazione ad un generale miglioramento dell'Istituzione Scolastica; la suddetta valorizzazione va ricondotta al riconoscimento della qualità della funzione docente indirizzata alle priorità del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e a quanto previsto dal Piano di Miglioramento.

Il Comitato di valutazione

- ritiene opportuno applicare il sistema della valutazione in una logica necessariamente transitoria e sperimentale, aperto a revisioni e aggiustamenti successivi;
- ritiene che il terreno della qualità dell'insegnamento sia da affrontare e sperimentare in modo da arrivare per il prossimo anno scolastico a criteri e procedure di valutazione che possano riconoscere ai docenti la loro effettiva professionalità in classe e non solo per i ruoli e gli impegni aggiuntivi all'interno della scuola;
- ritiene opportuno evitare, nell'ottica del miglioramento del lavoro di tutto il personale, di concentrare le risorse su un numero limitato di persone auspicando nel tempo una rotazione degli incarichi ad evitare l'accumulazione di funzioni sul singolo docente;
- ritiene che la complessità organizzativa, l'articolazione curriculare ed extracurriculare richieda il rafforzamento di posizioni organizzative funzionali al PTOF.

**Art 1.**

**Principi generali di lavoro e processo nella individuazione dei criteri di valutazione**

**Oggettività:** il procedimento si baserà su segni diagnostici selezionati, effettivamente verificabili e riscontrabili e non su apprezzamenti puramente discrezionali o soggettivi.

**Progressività** il fine della valutazione non sarà ridotto alla mera esigenza distributiva ma dovrà, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche.

**Partecipazione:** una buona pratica valutativa esigerà che il procedimento dovrà essere, oltre che valido anche trasparente e partecipato.

**Miglioramento continuo ed autovalutazione di istituto:** Il processo avrà l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di un nuovo modo d'essere della scuola che, attraverso la valorizzazione di tutte le risorse professionali e organizzative interne, intende perseguire le proprie prioritarie finalità con la massima efficacia ed efficienza, sviluppando coerentemente i programmi d'azione e traducendoli in risultati chiaramente identificabili e valutabili in un'ottica di miglioramento continuo.

**Precondizioni di accesso alla valutazione**

1. assenza nell'ultimo biennio di sanzioni disciplinari passate in giudicato;
2. percentuale di assenza dal lavoro che non superi il 20% delle attività didattiche nell'anno di riferimento
3. presentazione di istanza corredata da curriculum e dettagliata relazione sull'attività svolta ( non obbligatoria)

\* leggasi 20%  
[firma]

1

[firma]

[firma]

[firma]

## Art. 2

### Aree di premialità previste dalla L 107/2015

Per ciascuna area vengono individuate le attività di riferimento per il corrente anno scolastico, all'interno delle quali il Dirigente potrà individuare docenti a cui riconoscere particolari meriti nell'espletamento dei servizi con determina debitamente motivata

"Ambiti" della Legge 107	ATTIVITÀ
<p data-bbox="354 688 571 716"><b>Comma 129, lettera a)</b></p> <p data-bbox="326 737 602 884"><b>Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</b></p>	<ul data-bbox="678 499 1300 1010" style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione attiva all'elaborazione del PTOF</li><li>• Progettazione e organizzazione delle attività connesse alla stesura RAV e del PDM</li><li>• Formazione e aggiornamento sistematico nell'ambito disciplinare e/o interdisciplinare, nell'ambito delle innovazioni pedagogiche didattiche e metodologiche (attività documentata di almeno 20 h al di fuori dell'orario di servizio)</li><li>• Uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale</li><li>• Realizzazione di una didattica inclusiva attraverso costante ed efficace uso di strumenti personalizzati per gli alunni BES e per la prevenzione del disagio scolastico.</li><li>• Elaborazione di proposte per la costruzione di curricula verticali</li><li>• Orientamento in uscita</li></ul>

"Ambiti" della Legge 107	ATTIVITA'
<p data-bbox="407 394 610 422">Comma 129, lettera b)</p> <p data-bbox="358 474 634 701"><b>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche e</b></p>	<p data-bbox="667 310 1256 359"><b>Cura della didattica: programmazione delle attività e valutazione degli studenti</b></p> <ul data-bbox="699 363 1289 884" style="list-style-type: none"> <li>• Documentata attività di ricerca-azione (R-A) in ambito scolastico</li> <li>• Monitoraggio dei miglioramenti ottenuti nella classe rispetto ai livelli di partenza</li> <li>• Risultati prove di monitoraggio</li> <li>• Uso nelle attività didattiche di nuove tecnologie (I.M, TABLET, COMPUTER, VIDEOLEZIONE, RETE WEB)</li> <li>• Partecipazione a concorsi e competizioni (es: giochi matematici)</li> <li>• Applicazione di particolari metodologie didattiche (es: cooperative-learning, flipped-classroom; etc.)</li> <li>• Sperimentazione di pratiche didattiche e valutative innovative (prove autentiche, CLIL ecc...)</li> <li>• Esiti degli studenti anche in relazione alla dispersione scolastica</li> <li>• Esiti degli studenti negli anni successivi (anche dopo il diploma)</li> <li>• Particolari competenze acquisite dagli alunni per effetto di speciali attività laboratoriali</li> </ul> <p data-bbox="667 909 1203 957"><b>Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</b></p> <ul data-bbox="699 978 1297 1205" style="list-style-type: none"> <li>• Attività predisposte e attuate dall'animatore digitale</li> <li>• Pubblicazione sul sito internet della scuola di materiali didattici, unità di lezione, ricerche curriculari, prodotti dal singolo insegnante o da gruppi di docenti disciplinari o interdisciplinari</li> <li>• Partecipazione e condivisione collegiale di buone pratiche didattiche e attività volte al miglioramento dell'Istituto (PDM) in relazione alle criticità emerse nel RAV</li> <li>• Attività di sensibilizzazione studenti contro il cyberbullismo</li> </ul>

*Alm*

*Alm*  
*Alm*  
*Alm Di B...*

Ambiti <sup>2)</sup> - legge 107	ATTIVITÀ <sup>3)</sup>
<p><b>Comma 129, lettera c)</b></p> <p><b>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</b></p>	<p><b>Organizzazione della didattica.</b></p> <p>Assunzione di compiti e di responsabilità nel :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento dei consigli di classe e di dipartimento</li> <li>• Coordinamento dei dipartimenti o dei gruppi disciplinari</li> <li>• Coordinamento di plesso</li> <li>• Referenza per alunni H, DSA, BES</li> <li>• Attività di alternanza scuola-lavoro</li> </ul>
	<p><b>Organizzazione della scuola</b></p> <p>Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di attività della scuola previste dal PTOF</li> <li>• di supporto organizzativo e di presidio di attività curriculari ed extracurriculari</li> <li>• di attività svolte anche in orario extracurricolare</li> <li>• Responsabilità assunte nelle attività di coordinamento (collaboratori del dirigente, responsabili di plesso e di gruppi di lavoro).</li> </ul>
	<p><b>Organizzazione della formazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabilità assunte nella formazione del personale docente sulla base delle esigenze del PTOF e/o della rete</li> <li>• Elaborazione di modalità innovative nella formazione</li> <li>• Attività di formazione e autoformazione (anche per gruppi monodisciplinari) organizzate a livello di scuola</li> <li>• Tutoraggio dei docenti neoassunti a tempo indeterminato</li> </ul>

### Art. 3

#### Ripartizione risorse

Le risorse saranno poi ripartite secondo il seguente criterio:

- a) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti: **20%**
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche **20%**
- a) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale: **60%**

#### Art. 4

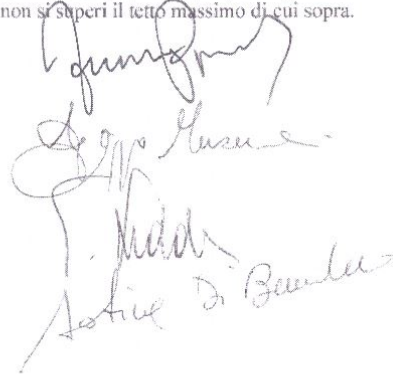
##### Quantificazione del bonus ed eventuali incompatibilità

Il personale destinatario delle risorse di cui sopra non potrà percepire per la stessa attività altre incentivazioni previste dal fondo di istituto o a carico di progetti finanziati ad hoc da risorse esterne alla scuola.

L'assegnazione del bonus disattiva automaticamente gli effetti economici di nomine già effettuate durante l'anno scolastico a carico del fondo di istituto in relazione alle stesse attività, qualora migliorative degli effetti economici

Per quanto riguarda la consistenza economica del bonus da assegnare a ciascun docente si considera come tetto massimo quello previsto nel contratto d'istituto per l'A.S. 2017/2018.

Sulla base della stessa tipologia di incarico o della stessa attività svolta tra più insegnanti, in ragione del carico orario, il riconoscimento economico potrà essere graduato, purché non si superi il tetto massimo di cui sopra.



Three handwritten signatures are present in the lower right quadrant of the page. The top signature is the most legible and appears to read 'Antonio...'. Below it are two more signatures, one of which is partially obscured by the other. The bottom signature is written in a cursive style and appears to read 'Antonio Di Bando'.